D.A. n. 83/RAB/S6 2 9 913, 2018

## **REPUBBLICA ITALIANA**

## **REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

## L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale n. 22 del 6 maggio 1986 di riordino dei servizi e delle attività socioassistenziali;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 31 luglio 2003 n. 10 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia";

VISTO in particolare il comma 5 dell'art. 6, della sopra citata legge regionale n. 10/2003, che prevede che "al fine di garantire e promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti, l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro è autorizzato ad erogare un bonus di 1.000 euro per ogni nascituro, sulla base di parametri reddituali predeterminati ed in conformità alle competenze in materia delegate dallo Stato alle autonomie locali";

VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8 (GURS, parte I, n. 21, suppl. ord. n. 1, dell'11.05.2018)

Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;

VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 9 (GURS, parte I, n. 21, suppl. ord. n. 2, dell'11.05.2018) Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2018-2020;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla definizione dei criteri e delle procedure per l'ammissibilità delle istanze e per l'erogazione, a valere sul Capitolo 183740, del Bonus regionale di cui all'art.6, comma 5, della legge regionale n. 10/2003 per l'anno 2018, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale:

## DECRETA

- Art. 1 In applicazione dell'art. 6, comma 5, della legge regionale n. 10/2003 che prevede il Bonus di 1.000 Euro per la nascita di un figlio, sono approvati nel documento allegato (Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, i criteri e le procedure per la presentazione delle istanze ai Comuni (Allegato B) e per l'erogazione del beneficio relativamente all'anno 2018, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.
- Art. 2 Con successivo Decreto del Dirigente Generale della Famiglia e delle Politiche Sociali si provvederà al riparto e all'assegnazione ai Comuni richiedenti dello stanziamento disponibile per l'attuazione dell'intervento, nonché all'impegno delle somme da erogare ai Comuni medesimi, per la successiva attribuzione ai beneficiari.
- Art. 3 Il presente Decreto, comprensivo di tutti gli allegati, sarà integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia.

Palermo, lì 2 3 6:0, 2013

L'ASSESSORE

Dott.ssa Maria Ippolito